

## SUPERBONUS

# I Comuni chiedono modifiche alla legge

Superbonus 110%, l'associazione Comuni ha chiesto ai parlamentari veneti, con una lettera inviata nelle scorse settimane, di farsi parte attiva per la modifiche della normativa. I Comuni trevigiani, infatti, sono in difficoltà: ingolfati dalle pratiche edilizie, pur non volendolo, stanno facendo da "collo di bottiglia" nella messa a terra di questa misura così importante per il rilancio dell'economia del nostro territorio e la riqualificazione "verde" del suo patrimonio edilizio.

«Il Superbonus ha dato un nuovo impulso alla nostra economia – constata Mariarosa Barazza, presidente dell'associazione Comuni della Marca Trevigiana -, ma ha anche comportato un aggravio dell'attività istruttoria per le strutture tecniche dei nostri Comuni, non solo i piccoli e i medi. Infatti non avendo gli archivi informatizzati, non è possibile accedervi in modalità smart working, rallentando così le risposte ai cittadini. Ai nostri parlamentari abbiamo segnalato le modifiche necessarie alla disciplina che regola il Superbonus, che oltretutto ha una notevole difficoltà applicativa».

Sono cinque i punti evidenziati nella missiva. Tra questi, l'estensione della durata della misura al 31 dicembre 2024 "considerati i tempi di programmazione e gestione dei procedimenti e degli interventi" e lo snellimento delle procedure di selezione per l'assunzione (a termine) di professionalità da dedicare all'istruttoria delle pratiche edilizie.—

